Birra del Borgo: stop a uno stabilimento ed esuberi per 42 dipendenti

birra-2019-insegna-premium-specialty-2-44404617

Stop a uno stabilimento e esuberi per 42 dipendenti. Per Birra del Borgo, birrificio nato artigianale e poi acquisito dalla multinazionale Ab-InBev, i conti non tornano più.

Secondo quanto riportano alcune fonti di stampa locale, infatti, l'azienda ha comunicato l'inizio della procedura di licenziamento collettivo **per più della metà dei 72 dipendenti**, decisione che si aggiunge al taglio del reparto risorse umane, al ridimensionamento di quello marketing, alla chiusura dello stabilimento produttivo di Collerosso, dei locali della serie “Il Bancone” e dell’Osteria di Birra del Borgo in Prati, a Roma.

Come si ricorderà, era il 2016 quando l’allora birrificio artigianale Birra del Borgo di Borgorose (in provincia di Rieti) fu acquisito da **Ab-InBev**, la più grande multinazionale della birra esistente, dando inizio a un'avventura che aveva fatto incuriosito molti, tra addetti ai lavori e semplice appassionati.

Adesso, invece, la notizia che non tutto è andato per il verso giusto. Anche se il sindaco di Borgorose e presidente della Provincia di Rieti, Mariano Calisse, in una nota ha chiarito alcuni risvolti della questione. “*Dopo un colloquio con i dirigenti Ab InBev va chiarito che la società continuerà a puntare fortemente sullo* ***stabilimento di Spedino****, ci sono piani di ingrandimento e ingenti investimenti, questo lavorerà senza sosta nella produzione*”, ha detto.

“*Chiude invece il centro sperimentale di Collerosso, da poco venduto*", ha concluso Calisse. "*Resterà operativo il Bancone come pure* ***costante l’attività di marketing e eventi sul territorio****. La società si è invece vista costretta, soprattutto a causa della crisi legata alla pandemia, a chiudere alcuni punti con sede a Roma con conseguente esubero di personale*”.